



Divisione nazionale B. Fuori per falli Benassi e Cornejo. Gli abruzzesi brindano allo sprint

Italcom, incubo Vazzieri

Campobassani superati dal Pescara. Rotazioni risicate per coach Di Pasquale

ITALCOM C.BASSO 85 PALL. PESCARA 92 (26-26, 47-50; 68-68)
CAMPOBASSO: Dal Fiume 4, Cornejo 26, Cardinale 7, Benassi 28, Tagliabue 18; Panichella 2, Libertucci, Carlone. Ne: Sarracino e Iapalucci. All: Di Pasquale.

PESCARA: Grosso 10, Pepe 13, Comignani 16, Mlinar 19, Di Carmine 16; Diener, Leonzio 5, Maino 13. Ne: Grimaldi e Mercurio. All: Razić.

ARBITRI: Ferrari (Avellino) e Telsoni (Caserta).

NOTE: usciti per cinque falli Cornejo e Benassi (Campobasso). Fallo tecnico alla panchina del Campobasso. Progressione punteggio: 11-13 (5'), 39-37 (15'), 55-62 (25'), 79-81 (35').

CAMPOBASSO. Sensazionale. È la prova cui dà vita l'Italcom Campobasso sul parquet amico di Vazzieri contro la Pallacanestro Pescara. Con sole cinque rotazioni

nominali ed una panchina composta da tutti elementi del vivaio – sono assenti, ufficialmente per problemi fisici, non risultando nemmeno a referto, i fratelli montenegrini Stjepovic ed il lungo albanese Gjinaj, anche se, stando ai rumors di radiomercato, i due giocatori balcanici avrebbero rescisso l'accordo che li lega alla società biancoverde – i ragazzi di coach Di Pasquale tengono testa al Pescara affidato a Razić che può permettersi il lusso di far entrare un elemento come Diener quale sesto uomo delle rotazioni in una serata in cui nei suoi ventuno minuti il trentino cattura quattro rimbalzi, ma non incide più di tanto.

Tanto più che il team mensanino non si scolla nemmeno quando in corso di ultimo periodo deve fare a meno dei suoi due punti di riferimento, l'ala pivot Benassi (ventisei di valutazione in 36 minuti di utilizzo con 13/21 dal campo e 12/16 da due e ventisei

punti realizzati) e la guardia Cornejo (ventisei nel suo tabellino con 10/14 dal campo e ventiquattro di valutazione in trenta minuti di utilizzo), uscite che, tra l'altro, portano i campobassani a dover far largo uso di Panichella (sedici minuti sul campo e due punti) e Libertucci (otto minuti) con anche Carlone che prova a dare il suo sostanzioso contributo alla causa.

E così il percorso della contesa è un continuo viaggio sul filo dell'equilibrio sin dall'avvio con i mensanini che, anzi, nella fase ascendente del secondo quarto, hanno anche due punti di margine (39-37) al giro di boa. Poi sono i pescarese a rientrare e con un parziale di 16-25 a cavallo tra secondo e terzo periodo a raggiungere sette lunghezze di margine, ma il lavoro dei campobassani è da applausi e li porta a raggiungere una nuova parità al 30'.

Si prosegue all'insegna del grande equilibrio anche nel-

l'ultimo periodo (un 2/2 di Tagliabue dai liberi fa 83-83 al 37'), poi c'è la fuga ospite che si materializza con la schiacciata di Mlinar e la freddezza dalla linea dei liberi di Comignani e di Di Carmine (con nel mezzo l'1/2 dell'intero croato). E per i campobassani ora il pensiero è rivolto sul Palestrina, match in programma col nuovo anno (il 4 gennaio 2012 alle 21:15), quando i biancoverdi dovranno vedersela con la formazione capitolina affidata - particolare curioso - ad un tecnico donna (secondo caso al maschile, nei tornei delle minors, dopo quello della vastese Linda Ialacci a Lanciano).

Intanto, nel periodo delle festività, per il team biancoverde ci sarà da lavorare sodo per cercare di riprendere la rotta, anche perché, da ieri, la media inglese nella classifica della formazione campobassana è scesa a temperature invernali tipiche di questo periodo (quota meno due).

Divisione nazionale B, girone C

I RISULTATI DELLE GARE DELLA QUINDICESIMA GIORNATA: Italcom Campobasso-Pescara 85-92, Roseto-Martina Franca 80-60, Agrigento-Reggio Calabria 74-63, Corato-Palestrina 72-71, Scauri-Agropoli 105-71, Giugliano-Bernalda 72-91, Rieti-Francavilla 73-65, Bisceglie-Stella Azzurra Roma 74-64.

TURNO DI RIPOSO PER: Potenza.

LA CLASSIFICA: Agrigento 28; Reggio Calabria* 22; Roseto 20; Martina Franca, Potenza 18; Rieti, Scauri 16; Francavilla*, Pescara*, Agropoli 14; Bisceglie, Bernalda* 12; Italcom Campobasso, Stella Azzurra Roma, Palestrina 10; Corato 6; Giugliano 0.

(*= Reggio Calabria e Bernalda hanno una partita in più; = Francavilla e Pescara devono recuperare una gara)

IL PROSSIMO TURNO (05/01/2012, ore 20:30): Palestrina-Italcom Campobasso (04/01/2012, ore 21:15), Potenza-Roseto, Agropoli-Agrigento, Francavilla-Giugliano, Reggio Calabria-Rieti, Pescara-Scauri, Martina Franca-Bisceglie, Stella Azzurra Roma-Corato.

TURNO DI RIPOSO PER: Bernalda.



Andrea Benassi, top scorer a quota 28

C regionale, Il Globo ritrova la vetta

Al PalaFraraccio matato il Martinsicuro

IL GLOBO ISERNIA 85 PALL. MARTINSICURO 78 (16-27, 37-40; 62-57)

ISERNIA: Anzini 3, Berardi 19, Facci 7, Rodriguez 20, Igbanugo 16; Triggiani 7, De Caris 6, Bernardo 2, D'Adamo 5, Tedeshi, Carozzi,

Melchiorre. All: Cardinale.

MARTINSICURO: Del Zoppo 4, Wu 13, Maggioni 23, Di Marco 6, Antonini 17; Ramirez 8, Foschi 4, Coccia 3, Caivano. Ne: Diagnè. All: Gramenzi.

ARBITRI: Adducci (Canzano) e Di Luzio (Pescara).

NOTE: usciti per

cinque falli Facci (Isernia); Caivano, Del Zoppo e Di Marco (Martinsicuro). Fallo tecnico a Cardinale e Anzini (Isernia); Del Zoppo (Martinsicuro). Progressione punteggio: 3-11 (5'), 25-31 (15'), 55-44 (25'), 70-63 (35').

ISERNIA. Il Globo Isernia scrive la parola fine sulla serie di due sconfitte consecutive e chiude il 2011 in

bellezza con una bell'affermazione sul Martinsicuro, che mantiene i pentri in vetta alla graduatoria nell'ambito del triumvirato con Campi (impostosi sul Popoli) e Bcc Vasto (andata a segno sabato sera a Roseto) e peraltro avversaria dei biancoverdi alla ripresa delle ostilità il prossimo 5 gennaio.

Eppure, l'avvio di contesa gela il buon numero di supporters presenti sulle tribune del PalaFraraccio. In un amen, il Martinsicuro arriva sino al 3-11, tanto che coach Cardinale per scuotere i suoi le prova tutte, vedendosi anche sanzionato un tecnico per proteste.

In particolare, in questo frangente è Maggioni – in una serata in cui sarà chirurgico dalla linea dei liberi con un 12/12 al 40' – a portare per mano i suoi e a farli arrivare sino al più undici del 10'.

I pentri stringono le

maglie difensive in avvio di secondo quarto, lasciando ai propri avversari appena quattro punti in cinque minuti ed arrivando a recuperare sino al meno tre dell'intervallo lungo. Nel terzo quarto, propiziato da Igbanugo, il Globo mette a segno un 5-0 che significa sorpasso dopo appena quaranta secondi, che porta gli isernini ad arrivare anche al più quattordici. Poi, però, le problematiche di falli costringono Cardinale a dover far entrare il secondo quintetto. I ragazzi del vivaio – con in bell'evidenza D'Adamo, per lui nel frangente una tripla ed un canestro in transizione – tengono bene e consegnano ai loro compagni un più cinque al 30' (62-57).

Si entra così nell'ultimo periodo con gli isernini che controllano la contesa e mettono la parola fine sul confronto quando, sul più sei, un tecnico a Del Zoppo porta Rodriguez in lunetta e fa iniziare la festa in campo. Happening poi proseguito, nell'ambito della kermesse celebrativa del basket isernino presso un noto locale pubblico situato nel capoluogo pentro.



Berardi prova a tirare dalla media

Bcc Vasto, al Palamaggetti due punti di gran carattere

BLUE ROSETO 65 BCC VASTO 83 (20-15, 35-45; 48-67)

ROSETO: Di Diomede 2, Mariani 6, Sulpizii 6, Santone 5, Di Giovanni 2, De Santis 14, Tarquini 2, Di Feliciano, Sperandio 17, Di Francesco 11. All: Fasciocco.

VASTO: Marinaro 10, Bonaiuto 17, Florio 3, De Felice 2, Di Tizio 17, Dutto 16, Ierbs 8, Crescenzi, Toth 10. Ne: Salvatorelli. All: Minora.

ARBITRI: De Ascentiis (Giulianova) e Pignelli (Teramo).

NOTE: uscito per cinque falli Sulpizii (Roseto). Fallo antisportivo a Di Diomede (Roseto). Progressione punteggio: 13-9 (5'), 30-33 (15'), 43-52 (25'), 55-77 (35').

ROSETO DEGLI ABRUZZI. La Bcc Vasto fa suo il

match del PalaMaggetti di Roseto contro il Blue penultimo della classe al termine di una contesa non esteticamente memorabile.

L'avvio dei biancorossi è abbastanza confusionario coi padroni di casa che ne approfittano e conservano il vantaggio sino al 14' (+3). Poi, un primo scollone degli istonici (break di 16-0) porta il team di coach Minora a prendere nove lunghezze di margine, vantaggio che la formazione presieduta da Giancarlo Spadaccini conserva a lungo, finché – sul più dieci del terzo quarto – un nuovo allungo (nella circostanza materializzati all'insegna di un undici a zero) fa sigillare la contesa ai riveraschi, che possono portare il referto rosa a casa, amministrando nel migliore dei modi la contesa.

C regionale

I RISULTATI DELLE GARE DELLA QUATTORDICESIMA GIORNATA: Penta Teramo-Atri 56-72, Olimpia Campobasso-Alba Adriatica 87-53, Sulmona-Amatori Pescara 75-65, Campi-Popoli 65-56, Il Globo Isernia-Martinsicuro 85-78, **Visure On Line Ripalimosani-Penne 74-78, Blue Roseto-Bcc Vasto 65-83, Nereto-Mim Termoli 81-85.**

LA CLASSIFICA: Bcc Vasto, Atri, Il Globo Isernia 22; Campi, Olimpia Campobasso 20; Martinsicuro, Mim Termoli, Penne 18; **Visure On Line Ripalimosani** 16; Penta Teramo 12; Amatori Pescara, Popoli 10; Sulmona 8; Nereto 6; Blue Roseto 2; Alba Adriatica 0.

IL PROSSIMO TURNO (05/01/2012, ore 21): Alba Adriatica-Nereto, Martinsicuro-Blue Roseto, Atri-Olimpia Campobasso, Bcc Vasto-II Globo Isernia, Pescara-Campi, Mim Termoli-Penta Teramo (ore 19:30), Penne-Sulmona, **Popoli-Visure On Line Ripalimosani.**

VISURE ON LINE RIPAL. 74 BASKET PENNE 78 (27-27, 37-40, 60-60)

RIPALIMOSANI: Lagonigro 3, Fiorilli 13, Antonelli 23, Di Cristoforo 2, Muccino, Cannavina 13, Chukwuka 18, Pennacchio 2. Ne: Molinaro, D'Amico D. e Serafini. All: Filipponio.

PENNE: D'Alessandro 17, Marzoli 20, Di Biase 6, De Gregorio 15, Bellaspiga 14, Antonucci 6, Di Flavio. Ne: Petrucci.

NOTE: usciti per cinque falli Antonucci (Penne). Fallo antisportivo a Marzoli (Penne).

RIPALIMOSANI. Si interrompe a tre il numero di successi consecutivi della Visure On Line Ripalimosani. Nell'ultima partita dell'anno solare 2011, i satiri danno vita ad un match abbastanza alterno contro il Penne, avversaria che il trainer dei gialloblù Filipponio aveva indicato come particolarmente pericolosa per i suoi già alla vigilia, quando – in più di una circostanza – l'allenatore campobassano aveva tenuto a sottolineare quali potessero essere le insidie potenziali che potevano arrivare dai vestini.

In effetti, alla Maccabi Arena, va così in scena una partita molto strana e particolare con intensità a sprazzi ma con i ripresi che lasciano abbastanza a desiderare in difesa sia nel primo che nel terzo quarto.

Poi il parziale di avvio quarto periodo (un 10-0 che significa 70-60 al 34'), che pare chiudere di fatto la contesa e fa un po' deconcentrare i gialloblù, che pensano di aver trovato la chiave per chiudere l'incontro, ma finiscono col peccare – per certi versi – di presunzione e superficialità, nonostante i continui richiami del proprio coach a 'restare sul pezzo'.

Già, perché i vestini rientrano e sorpassano sul 74-76, con il ferro che beffa la tripla di Antonelli per il possibile sorpasso ed il fallo sulla sirena che porta Marzoli ad andare in lunetta con le due squadra praticamente negli spogliatoi, andando a fissare il punteggio sul 74-78 scritto sul referto, che lascia delusi i tanti tifosi del team ripese.